

**Zeitschrift:** Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

**Herausgeber:** Parkinson Schweiz

**Band:** - (1998)

**Heft:** 50

**Vorwort:** In tema di assicurazioni sociale

**Autor:** [s.n.]

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 06.02.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**



Um 1929/30

Airolo TI

1991



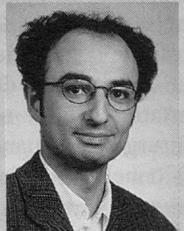
© documenta natura

Foto oben: Sammlung Wehrli, Foto unten: Balogh / Huber

**Nuovo gruppo: Biasca e Valli superiori.  
Vedi pagina 26**

## In tema di assicurazioni sociale

*Cara lettrice,  
caro lettore,*



da qualche anno fanno sensazione: le assicurazioni sociali. Vantaggi e svantaggi della legge sull'assicurazione malattia, il deficit dell'assicurazione disoccupazione, e la garanzia a lungo termine delle rendite di vecchiaia; non si parla d'altro. Specialisti del ramo, giornalisti, politici riferiscono, ci propinano scenari, modelli, prese di posizione e si danno da fare affinché i mass-media siano massicciamente sempre presenti.

Le uscite globali della Confederazione nel 1996 ammontavano a 43 840 milioni di franchi. Quasi 13 000 milioni vennero spesi per il benessere sociale. Ciò rappresenta un considerevole 30% delle uscite totali. Per alcuni è troppo, se non addirittura indecente e scandaloso. Per costoro è palese: vi sono degli abusi, qualcuno approfitta illegalmente dei soldi destinati al sociale, l'assistenza pubblica è ridotta al livello di un magazzino servisol.

Oggetto di discussioni nelle osterie di paese e nei bar, questa argomentazione avrà senz'altro le sue buone ragioni. Quando però una rivista svizzero-tedesca, che si autodefinisce di qualità, pubblica un lungo articolo sulle assicurazioni sociali, orientato su questa convinzione, diventa un problema. Insieme con lo Stato, vengono soprattutto diffamati i molti beneficiari di AI che ricevono giustamente la loro rendita. In tal modo viene esplicitamente esercitato un giornalismo-revoltor sulla gobba degli invalidi. Noi ci siamo occupati dell'argomento in modo assolutamente non spettacolare. Nella rubrica «consulenza» potete venire a conoscenza delle nozioni basilari su AI e AVS.

Nell'ultimo numero abbiamo riferito dei metodi di cura del Dr. Baxas. Con un certo qual divertimento abbiamo constatato che la stampa si è interessata al fenomeno che promette guarigione. Alcune settimane fa il BLICK ha pubblicato un articolo su Baxas. In questo contesto, il foglio da boulevard, ha citato il nostro articolo e scrisse della «apprezzata rivista PARKINSON». Se il complimento uscito dalla Casa Ringier ci onori oppure se ci darà del filo da torcere, staremo a vedere.

Un ultimo cenno particolare: la classe medica (il Comitato peritale in particolare) fa un grosso favore alla nostra Associazione: mette regolarmente a nostra disposizione articoli di specialisti senza alcuna pretesa di onorario. Per questo gesto, che non è assolutamente ovvio, desideriamo ringraziarli a nome di tutti i pazienti di Parkinson.